

→ **La richiesta** di audizione nasce dall'asse Pd-finiani. Ma lui si presenterà sfidando l'imbarazzo?

«E riferisca anche su Ruby»

per iscritto una richiesta di audizione al premier, nella relazione alle Camere che il Copasir ha trasmesso il 29 luglio scorso.

«Il Comitato ha più volte richiesto al presidente del Consiglio di essere audito al fine di acquisire le sue valutazioni quale responsabile delle politiche dell'informazione per la sicurezza - si legge nel documento - l'audizione tuttavia non ha ancora avuto luogo».

Quanto ai «compagni» a cui si riferisce il pidiellino Esposito, il finiano Briguglio asseconda i suoi alleati di centrodestra dicendo che l'audizione «avrebbe una valenza generale, non è prevista un'audizione del presidente del Consiglio sul caso Ruby», ma avverte: «Non è escluso che il Comitato possa teoricamente rivolgergli anche queste domande». Il capo

della segreteria di Fli parla anche del «problema» di come funziona il dispositivo di sicurezza del presidente del Consiglio «e del ruolo quantomeno improprio che ha avuto, nei contatti con la Questura, la scorta di Berlusconi e in particolare il caposcorta. Trattandosi di uomini dei servizi credo sia opportuno comprendere alcune dinamiche».

E se un'altra dinamica su cui si vuole far luce (l'Idv ha presentato un'interrogazione al ministro della Difesa La Russa) è l'utilizzo dei carabinieri per «scortare» ragazze nelle residenze del premier per le feste, D'Alema risponde a una domanda sul disagio espresso da anonimi agenti con una battuta: «Le notizie di cronaca suggeriscono un sentimento di umana solidarietà verso i carabinieri, di cui comprendiamo la stanchezza». ♦

IL CASO

L'altolà del comitato «Il segreto di Stato decada dopo 30 anni»

Il segreto di Stato deve decadere dopo 30 anni: non devono esserci quindi «protezioni di secondo livello», come invece suggerito dalla Commissione Granata, il pool di giuristi guidato dal presidente emerito della Corte Costituzionale, Renato Granata, incaricato dal governo di formulare proposte in materia. È questo il contenuto del parere, non vincolante, che il Copasir ha inviato ieri al governo. «Il Copasir si è espresso - ha detto il presidente, Massimo D'Alema - per evitare ogni estensione del segreto di Stato, che deve rimanere una scelta di natura straordinaria ed eccezionale».

Dunque, dopo 30 anni i documenti secretati dovrebbero essere trattati con le regole generali di accesso per i documenti pubblici, come previsto dalla legge 241, senza nessuna procedura speciale. Sebbene il parere del Copasir dia l'altolà alla possibilità di reiterare il segreto di Stato per l'Unione familiari vittime delle stragi, la proposta è ancora «insufficiente». «Passati 30 anni dall'evento, tutti i documenti relativi devono essere resi pubblici senza distinguere tra documenti d'archivio e quelli d'archivio corrente», critica Paolo Bolognesi, presidente dell'Unione, che punta il dito contro la pratica della «apposizione, anche in modo non ufficiale, del segreto di Stato in tutti i processi di terrorismo e stragi».

KM SICURI

www.ugfassicurazioni.it

**KM SICURI.
LA POLIZZA CHE RENDE PIÙ PICCOLI I RISCHI DELLA STRADA
E PIÙ GRANDE LA CONVENIENZA.**

Con il suo innovativo sistema satellitare, KM SICURI ti permette di attivare automaticamente i soccorsi in caso di necessità, di rintracciare il veicolo in caso di furto, di ricostruire la dinamica dei sinistri tutelandoti da truffe e, con la tariffa a chilometro, di pagare in base ai chilometri percorsi, non un metro di più. Inoltre, con Bonus Protetto, hai la possibilità di mantenere la classe di merito in caso di primo incidente. Scopri KM SICURI nelle agenzie Aurora e Unipol e su ugfassicurazioni.it.

**UNIPOL
GRUPPO
FINANZIARIO**
A MISURA DEL TUO DOMANI.